

A Vicenza la kermesse

Design, videoarte e notte d'oro Tre giorni di «Vie di fuga»

Tre giornate e una notte per gustare il contemporaneo a 360 gradi. Performance artistiche, convegni, workshop, musica e teatro. Ma anche negozi aperti e ristoranti pronti a servire le specialità locali inserite, per l'evento, in un «golden menu». Da oggi a Vicenza arte, design e commercio si intrecciano per dar vita a «Vie di fuga», il modo scelto dall'amministrazione comunale e dalla Regione in collaborazione con Fuoribiennale per preparare il terreno alla rinascita della Basilica Palladiana. I lavori non si concluderanno prima del 2011, ma intanto la città si esercita per diventare la capitale del contemporaneo. Ad animare la tre giorni «maestri» del design del calibro di Flavio e Albanese e Aldo Cibic, aiutati nel compito di far conoscere l'arte e la cultura vicentina da numerosi performer e intrattenitori, tra cui spiccano «Elio e le storie tese» che si esibiranno do-

mani sera al teatro comunale. Chi vorrà raggiungere Vicenza domani potrà partecipare alla golden night: i negozi, i musei e le gallerie d'arte rimarranno aperti fino alle 23 per la speciale «notte d'oro», realizzata con la Fiera che inaugura la mostra orafa internazionale Vicenzaoro First 2010.

Da oggi nuovi media e videoarte, design e architettura, workshop e arte pubblica, reading e incontri letterari, esposizioni e installazioni, concerti e azioni performative, conferenze e incontri. Sono decine gli eventi che stanno per invadere il centro storico e non solo: da palazzo Braga al teatro comunale, da corso Palladio a piazza dei Signori, da ViArt al Cisa, da palazzo Chiericati al teatro Astra, da Monotono ad AB23 e Casa Cogollo, dallo Spazio Bixio al conservatorio Pedrollo.

Elfrida Ragazzo